

Alessandro Bonato direttore



Alessandro Bonato è direttore principale dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Collabora con solisti quali Ettore Pagano, Leonora Armellini, Federico Colli, Mariangela Vacatello, Giuseppe Gibboni, Paolo Fresu, Enrico Dindo, Marco Rizzi, Paolo Carlini, Gennaro Cardaropoli, Massimo Quarta, Benedetto Lupo, Calogero Palermo, Miriam Prandi, Davide Cabassi, Danilo Rossi, Sergej Krylov, Mao Fujita, Arsenii Mun, Miyuji Kaneko, Olga Kern, Pavel Berman, Victor Julien Laferrière, Xavier de Maistre, Stefan Milenkovich, Gülsin Oney, Aiman Mussakhajayeva, Kyoko Takezawa e Christoph Sietzen; orchestre tra cui la Filarmonica della Scala, l'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Filarmonica Toscanini, I Pomeriggi Musicali, l'Orchestra dell'Arena di Verona, la Filarmonica del Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo, la FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Sinfonica G. Rossini, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'ORT-Orchestra della Toscana, la Warsaw Philharmonic Orchestra, la Tokyo Symphony Orchestra, l'Orchestra Ensemble Kanazawa, la Istanbul State Symphony Orchestra, la CRR Symphony Orchestra di Istanbul, la Danish National Symphony Orchestra, la South Denmark Philharmonic, la Royal Oman Symphony Orchestra, il Wiener Concert-Verein, la Bursa State Symphony Orchestra, l'Orchestra Juvenil Sinfonia por el Perú.

Fra gli impegni recenti più significativi, accolti da unanime plauso di pubblico e critica, si ricordano *L'elisir d'amore* al Maggio Musicale Fiorentino (2025, coproduzione con la Fondazione Haydn), *Il barbiere di Siviglia* a Trento (2025), all'Arena di Verona (2023) e allo Sferisterio di Macerata (2022), *Norma* per OperaLombardia (2022), il *Requiem* di

Verdi per il cartellone estivo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (2023) e con la Warsaw Philharmonic Orchestra (2024), il debutto al Musikverein di Vienna nel 2022.

A soli 25 anni è stato il più giovane direttore principale di un'Istituzione Concertistico Orchestrale Italiana, in carica all'Orchestra Filarmonica Marchigiana nel biennio 2021-22.

In ambito operistico ha collaborato con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (L'Elisir d'amore di Donizetti), lo Sferisterio di Macerata (Il barbiere di Siviglia di Rossini), i teatri Grande di Brescia, Ponchielli di Cremona, Sociale di Como, Fraschini di Pavia e Verdi di Pisa (Norma di Bellini), il Teatro Sociale di Trento (Il barbiere di Siviglia di Rossini), il Teatro Filarmonico di Verona (Gianni Schicchi di Puccini, Il maestro di cappella di Cimarosa, Il matrimonio segreto di Cimarosa), il Teatro Lirico di Cagliari (La monacella della fontana di Mulè) il Rossini Opera Festival di Pesaro (Petite messe solennelle, La cambiale di matrimonio e concerti lirico sinfonici), il Teatro Comunale di Bolzano (L'Elisir d'amore di Donizetti), l'Arena di Verona (Il barbiere di Siviglia di Rossini), il Gran Teatro Nacional del Perù (La Bohème di Puccini), la Yerevan Opera Theatre (L'Elisir d'amore di Donizetti, Otello di Verdi) e la Royal Opera House di Muscat (Die Zauberflöte di Mozart, La cambiale di matrimonio di Rossini).

Nel 2018, unico italiano e candidato più giovane ammesso al concorso, vince il terzo premio assoluto al Nicolai Malko Competition for young conductors. La sua prova desta unanimi consensi: «...dalla tecnica affascinante, i due occhi abbaglianti e la punta della sua bacchetta formano un triangolo dorato penetrante in grado di affrontare direttamente determinati angoli dell'orchestra con risultati immediati. Chiudi gli occhi e senti che può estrarre un suono profondo e distintivo ed ha un intelletto che gli permette di tracciare strutture musicali complesse con cura e chiarezza...» (da Malko Competition "Time to deliver" di Andrew Mellor – venerdì, 27 aprile 2018)

Nato a Verona il 22 marzo 1995, Alessandro Bonato inizia lo studio del violino all'età di undici anni presso il Conservatorio statale di musica Dall'Abaco di Verona e, successivamente, si dedica anche a viola, composizione e contrappunto, perfezionandosi poi in viola barocca sotto la guida di Stefano Marcocchi. Ha studiato direzione d'orchestra sotto la guida di Pier Carlo Orizio, Donato Renzetti e Umberto Benedetti Michelangeli, per poi debuttare ufficialmente nel 2013 sul podio dell'Orchestra del Conservatorio della sua città.

<https://www.alessandrobonato.it/>